



Musei in Musica, Verona apre le sue sale alla grande musica da camera: «Programma più ricco e sedi moltiplicate»

Redazione08 gennaio 2026 07:05



Musei In Musica / foto ufficio stampa Fondazione Arena di Verona EnneviFoto

La musica da camera torna a dialogare con l'arte e la storia di Verona con la terza edizione di "Musei in Musica", la rassegna ideata e promossa dalla Fondazione Arena di Verona, in programma dal 25 gennaio al 29 novembre 2026. Forte di due edizioni andate interamente esaurite, l'iniziativa si presenta quest'anno con un respiro ancora più ampio: dieci concerti, tutti la domenica mattina alle ore 11, distribuiti in sette sedi diverse, tra musei, palazzi storici e istituzioni culturali della città e del territorio.

Il progetto conferma la sua vocazione a unire l'ascolto musicale alla scoperta di luoghi di straordinario valore artistico, offrendo al pubblico un'esperienza che intreccia repertorio, architettura e memoria. Accanto alle sedi già coinvolte fin dalla prima edizione, come Palazzo Maffei, il Comune di Verona e l'Accademia Filarmonica, nel 2026 la rassegna si arricchisce della collaborazione con la Biblioteca Capitolare, il Circolo Unificato dell'Esercito, l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e il Museo Nicolis di Villafranca. Un ampliamento che testimonia la crescente adesione delle istituzioni scaligere a un progetto culturale ormai riconosciuto come parte stabile dell'offerta cittadina.

Repertori e artisti coinvolti

Il programma attraversa oltre tre secoli di storia della musica, da Bach e Couperin fino al Novecento, passando per Vienna e per i grandi protagonisti del classicismo e del romanticismo, da Haydn a Beethoven, da Schubert a Brahms, senza dimenticare Rossini e pagine meno frequentate ma di grande fascino. Protagonisti sul palco saranno



i professori d'Orchestra della Fondazione Arena di Verona e, per la prima volta, anche gli artisti del Coro, coinvolti in alcune delle proposte vocali. I concerti sono abbinati a visite museali, con biglietti e abbonamenti in vendita a partire da 10 euro.



Musei in Musica 2026
Concerti da camera con visita
Dieci domeniche fra arte e musica
Domenica ore 11.00

25 gennaio
Palazzo Maffei
Schumann, Mozart, Reger
Brani per clarinetto e quartetto d'archi

10 maggio
Palazzo Maffei
Haydn, Schubert, Beethoven
Trii per archi

1 marzo
Sala Maffeiana
Brahms
Liebeslieder Walzer completi

17 maggio
Circolo Unificato dell'Esercito
Mozart, Beethoven
Brani per ottoni di fiati

19 aprile
Palazzo Maffei
Rossini
Trasmissioni per quartetto di fiati

18 ottobre
Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere
Gounod, Nielsen, Dvořák
Serenate e sinfonie per fiati

26 aprile
Palazzo Maffei
Bach, Couperin, Carter
Sonate e concerti

8 novembre
Museo Nicolis
Beethoven, Schubert
Quartetti per archi

3 maggio
Biblioteca Capitolare
Brahms
Sestetti

29 novembre
Museo degli Affreschi
Mozart, Kreutzer
Duo e Settimino

Professori d'orchestra e artisti del coro di Fondazione Arena di Verona

L'altro volto dell'Arena
arena.it

Teatrino di Palazzo Maffei
Piazza Erbe, 38-38A
Verona

Sala Maffeiana
Via Roma, 10
Verona

Biblioteca Capitolare di Verona
Piazza Duomo, 19
Verona

Circolo Unificato dell'Esercito di Verona
Corso Castelvecchio, 4
Verona

Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere
Via Lazzarini, 4
Verona

Museo Nicolis
Via Rastrelli, 71
Villafraanca di Verona

Museo degli Affreschi S. B. Comandante alla Tomba di Giulietta
Via Luigi da Porto, 5
Verona

Date e palcoscenici della rassegna

L'inaugurazione è fissata per domenica 25 gennaio al Teatrino di Palazzo Maffei, all'interno del Festival Mozart a Verona. Al centro del concerto il Quartetto n. 4 in Do maggiore, affiancato da due rarità per clarinetto e archi: l'Abendlied di Schumann nella trascrizione di Busoni e il Quintetto di Max Reger. Palazzo Maffei ospiterà complessivamente quattro appuntamenti, tra cui un omaggio a Rossini con celebri sinfonie trascritte per quartetto di fiati, un programma barocco che accosta Bach e Couperin a una sonata del 1952 di Elliott Carter, e un viaggio nella Vienna tra classicismo e romanticismo con i primi trii per archi di Haydn, Beethoven e Schubert.



La Sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica accoglierà il pubblico l'1 marzo con i Liebeslieder Walzer di Brahms, eseguiti dal Coro di Fondazione Arena diretto da Roberto Gabbiani. Brahms sarà protagonista anche il 3 maggio alla Biblioteca Capitolare, con i due Sestetti per archi, mentre il 17 maggio il Circolo Unificato dell'Esercito ospiterà l'Ottetto di Beethoven e la Serenata K388 di Mozart per fiati. La rassegna riprenderà in autunno con tre appuntamenti: il 18 ottobre all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere con musiche per ensemble di fiati di Dvořák, Gounod e Nielsen; l'8 novembre al Museo Nicolis di Villafranca con quartetti di Beethoven e Schubert, tra cui "La Morte e la fanciulla"; e infine il 29 novembre al Museo degli Affreschi "G. B. Cavalcaselle" con il Duo per violino e viola di Mozart e il Settimino di Kreutzer.

«Una forma di spettacolo dal vivo intima e preziosa»

Nel presentare la nuova edizione, la sovrintendente della Fondazione Arena di Verona Cecilia Gasdia ha sottolineato come la rassegna sia cresciuta rapidamente: «Torniamo nel 2026 con un programma ancora più ricco, in tre anni, infatti, si sono moltiplicate le sedi dei concerti. Ringrazio le numerose istituzioni del territorio scaligero per la loro collaborazione e per aver voluto spalancare le porte di musei, palazzi e sale di pregio alla musica». Gasdia ha ricordato anche il successo di pubblico e l'entusiasmo degli stessi musicisti, definendo quelli di "Musei in Musica" come degli «appuntamenti ormai irrinunciabili per l'offerta culturale di Verona».

Per l'assessora alla cultura del Comune di Verona, Marta Ugolini, la rassegna valorizza in modo particolare la musica da camera: «È una forma di spettacolo dal vivo intima e preziosa, capace di creare un dialogo profondo tra interpreti, pubblico e luoghi che la ospitano. Portarla nei musei significa valorizzare al massimo questa relazione». Un legame che parrebbe trovare una delle sue espressioni più suggestive nel Museo degli Affreschi, descritto come «un contesto di straordinaria poesia e bellezza, dove le arti si incontrano con facilità».

Soddisfazione anche da parte dei partner coinvolti. Vanessa Carlon, direttrice di Palazzo Maffei, ha ribadito il valore di uno spazio concepito come luogo di incontro tra le arti e ha espresso orgoglio per il rinnovo della collaborazione con la Fondazione Arena. Silvia Nicolis, presidente del Museo Nicolis, ha parlato di «memoria viva» e di «bellezza che attraversa il tempo», sottolineando come la musica contribuisca a rendere il museo un ambiente aperto e contemporaneo. Luigi Tuppin, presidente dell'Accademia Filarmonica, ha definito "Musei in Musica" una stagione capace di unire piacere dell'ascolto e dello sguardo, mentre monsignor Bruno Fasani, per la Biblioteca Capitolare, ha ricordato il ruolo della musica come elemento identitario per Verona. Infine Claudio Carcereri de Prati, presidente dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, ha sottolineato l'importanza dell'incontro tra meraviglie musicali e architettoniche come chiave del successo dell'iniziativa.

Informazioni, biglietti e abbonamenti

Abbonamenti - È possibile acquistare l'abbonamento a tutti i dieci concerti a 90 euro (65 euro per il pubblico under30) sul sito **www.arena.it** e alla biglietteria dell'Arena. Il prezzo dell'abbonamento include la visita libera omaggio un'ora prima del concerto a Palazzo Maffei, Biblioteca Capitolare, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere,



Museo Nicolis e Museo degli Affreschi.

Biglietti singoli - Ogni data è acquistabile con un biglietto singolo a 15 euro (ridotto under30 a 10 euro) sul sito **www.arena.it** e alla biglietteria dell'Arena. Per tutti i concerti (a eccezione del 29 novembre al Museo degli Affreschi), biglietti in vendita in loco anche la mattina stessa dell'evento, in base alla disponibilità di posti. I ticket per gli eventi ospitati a Palazzo Maffei, Biblioteca Capitolare, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere, Museo Nicolis e Museo degli Affreschi prevedono la visita libera omaggio al museo un'ora prima del concerto. Chi acquista il biglietto singolo per i concerti in Sala Maffeiana e/o al Circolo Unificato dell'Esercito potrà scegliere quale dei cinque musei visitare, a partire dal giorno successivo al concerto ed entro fine rassegna.

Biglietti per singoli concerti e abbonamenti, con speciali riduzioni per il pubblico under30, sono già in vendita sul sito **arena.it**, alla Biglietteria dell'Arena e nel circuito Vivaticket.

